



COMUNE DI GENOVA

REGOLAMENTO CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO FAMILIARE A SCOPO EDUCATIVO DI MINORI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 369 del 9 marzo 1978

REGOLAMENTO CONCERNENTE L’AFFIDAMENTO FAMILIARE A SCOPO EDUCATIVO DI MINORI

ART.1

Scopo precipuo dell’affidamento familiare, in alternativa preferenziale all’istitutizzazione, è quello di inserire il minore, la cui famiglia d’origine si trovi nell’incapacità o nell’impossibilità, temporanea o eccezionalmente definitiva di curarsi di lui e nei cui confronti non si possa procedere all’affidamento preadottivo, in un sistema di rapporti affettivi armonici indispensabili al suo normale sviluppo psico-fisico, nonché atti a consentirgli ogni qualvolta sia possibile di recuperare e conservare il proprio passato, rinsaldando i vincoli affettivi tra il minore stesso e la famiglia d’origine.

ART.2

Le proposte di affidamento familiare a scopo educativo di minori assistibili dal Comune saranno effettuate dal Servizio per la tutela della maternità, dell’infanzia e dell’età evolutiva operanti sul territorio.

ART.3

Nella scelta delle famiglie o persone affidatarie si terrà conto delle seguenti caratteristiche:

- Idoneità ad instaurare rapporti validi con il minore sul piano educativo e rapporti di collaborazione con la famiglia d’origine e gli operatori sociali competenti.
- Piena conoscenza ed acquisizione della inesistenza di prospettive di adozione del minore affidato e conseguente temporaneità del servizio.
- Età e stato di salute dei membri della famiglia. Agli adulti del nucleo convivente verrà chiesta la tessera sanitaria del Comune.
- Idoneità dell’abitazione in relazione ai bisogni del minore.
- Criteri aggiuntivi preferenziali sono la presenza di minori nel nucleo ospitante e la sua residenza nella zona di residenza del minore.

ART.4

Per ogni proposta di affidamento i Servizi di tutela della maternità, infanzia ed età evolutiva dovranno svolgere un’appropriata indagine sociale sulla famiglia d’origine, sul minore e sulla famiglia affidataria.

ART.5

L'affidamento è disposto dall'Amministrazione Comunale in base alle proposte di cui all'art. 2.

I servizi della tutela della maternità dell'infanzia e dell'età evolutiva dovranno prestare servizio di appoggio a sostegno con colloqui e visite periodiche. L'equipe relazionerà trimestralmente all'Ente cui il minore fa carico amministrativamente.

ART.6

L'Amministrazione Comunale provvederà a stipulare un contratto di assicurazione tramite il quale i minori affidati e le famiglie affidatarie sono garantite dagli incidenti e dai danni che sopravvivono al minore o che egli stesso provoca.

ART.7

L'affidamento del minore sarà formalizzato attraverso una sottoscrizione di impegni da parte degli affidatari e della famiglia d'origine secondo l'allegato schema. Si prescindereà dalla sottoscrizione di impegno della famiglia d'origine, ove esista provvedimento limitativo della potestà familiare da parte dell'Autorità Giudiziaria.

ART.8

Come rimborso spese delle prestazioni di ogni natura fornita dalle famiglie affidatarie al minore in affidamento, l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere, alle famiglie stesse, un'indennità mensile.

ART.9

L'entità ed i criteri delle indennità da corrisponderci sono fissati con deliberazione del Consiglio Comunale, valendo, sino ad ulteriore modifica, quelli risultanti dalla deliberazione consiliare di cui il presente regolamento costituisce parte integrante.

Il (i) sottoscritto (i) signor (i)

abitante (i) a _____ Via _____ tel. _____

dichiara (no) di aver preso conoscenza delle condizioni generali della delibera del Consiglio Comunale del

e dichiara (no) altresì di

e di accogliere presso di sè (loro) il minore

Nato a _____ il _____ impegnandosi:

- a rispettare le condizioni di cui alla citata delibera del Consiglio Comunale del
- ad assicurare al minore nutrimento, alloggio, riscaldamento ed a comportarsi come se fosse un membro della famiglia, rispettandone idee religiose e l'impostazione di vita;
- ad avvisare attraverso l'equipe di zona l'Amministrazione Comunale, Assessorato all'Assistenza e Servizi Sociali, di ogni difficoltà insorgente fornendo tutte le notizie richieste;
- a prendere i necessari urgenti provvedimenti, in caso di pericolo della vita del minore, diretti ad attuare gli interventi medici e chirurgici giudicati necessari, ed a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale, Assessorato all'Assistenza e Servizi Sociali attraverso l'equipe di zona;
- a non chiedere alla famiglia del minore alcuna somma per qualsiasi titolo;
- a comportarsi in ogni caso nei confronti del minore come un buon genitore.

Inoltre si impegnano a curare e mantenere i rapporti con la famiglia origine del minore.

Come corrispettivo delle prestazioni di ogni natura fornite all'affidato l'Amministrazione Comunale verserà al termine di ogni mese un importo pari a L. _____ al (ai) sottoscritti.

Letto e approvato

Data e luogo

Firma dei volontari

Il (i) Signor (i)

abitante (i) a

Via

tel.

dichiara (no) di aver preso conoscenza delle condizioni generali della deliberazione del Consiglio Comunale del

e di essere d'accordo che il proprio figlio

sia affidato a

abitante in

Via

n.

Si impegna (no) a:

- rispettare le condizioni previste nella citata delibera;
- ad autorizzare il Sig. (o i Sigg.) in caso di assoluta urgenza a fare attuare gli interventi medici e chirurgici necessari, segnalando immediatamente la situazione all'Amministrazione Comunale, Assessorato Assistenza e Servizi Sociali;
- a curare le necessarie pratiche per assicurare al figlio l'assistenza sanitaria mutualistica ove ne abbia titolo.

Letto e approvato

Data e luogo

Firma dell'affidante (i)